Allegato deliberazione G.C. n.ro 64 dd 19.06.2018

COMUNE DI CASTELFONDO
PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE

PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO

"LARMIT"(tra i Ponti)

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto **"LARMIT"** di presunti **mc 87** netti di legname e di presunte t 33 di legna da ardere:

- lotto **"LARMIT"** in conto ripresa anno 2015 di **mc 87** netti - progetto di taglio n.248/2015/9 dd 29.09.2015 - Uff. distrett. Forestale Cles.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:_____

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **URBEN.**

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm.16 (sedici) in punta.

Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno:

_____//_____.

X I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: che venga effettuata una dioligente e accurata pulizia del bosco intressato dalle operazioni.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

Inverno 2018 – Primavera 2019 nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- vedasi progetto di taglio - _____.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al Custode Forestale del Comune, direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di ____//_____ giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro _____//_____ giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC con n.ro certificato: PEFC/18-21-02/154

o FSC n. certificato:_____

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

o calcolo del volume a misura piena classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

_____

X calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

Come da percentuali fissate nel successivo paragrafo per la corteccia e per i difetti secondo la tabella allegata al presente capitolato

o calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

_____

- o per il cippato la misurazione avverrà:
  _____
- o per la legna d'ardere la misurazione avverrà:
  _____
- o per gli assortimenti classificati come _____ la misurazione avverrà:
  _____
- o altro: _____

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

sul letto di caduta;

- o all'imposto;
- o in piazzale;
- o presso un impianto di misurazione;
- o altro: **lungo strada e/o sul letto di caduta ovvero località Urben (da concordarsi)**

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- o 10% per abete e cirmolo;
- o 14% per il pino nero e silvestre;
- o **20%** nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto;
- o _____ % per le latifoglie in funzione della specie.

Articolo 6
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità **vedi bando/avviso**.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da:

- personale incaricato dell'Autorità Forestale provinciale competente per territorio.

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

ALLEGATO:

ALLEGATO AL **"CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI"**

TABELLA PER GIUDICARE LA PERDITA D VOLUME DA ATTRIBUIRE AI TOPPO (PEZZI DIFETTOSI) IN PERCENTUALE DEL LORO VOLUME, IN OCCASIONE DI MISURAZIONE DI LOTTI LEGNAME.

Sarà valutata una perdita del 20% del volume:

a) Per un guasto che superi la metà del diametro del pezzo, ovvero lo superi anche di ¼ ma si manifesti su entrambi le basi;
b) Per i pezzi curvi quando la saetta della curva (rientranza) è oltre ¼ del diametro medio del tronco;
c) Per nodi morti corteccia inclusa nel legno, quando il pezzo ne contenga almeno 15 per metro di fusto;
d) Per pezzi particolarmente conici (diametro in punta pari o inferiore a ½ del diametro del calcio);
e) Per pezzi di diametro inferiore ai 18 cm compresa corteccia;
f) Per cipollature (crepe circolari) quando lo spessore della zona staccata da centro superi la metà del diametro;
g) Per fori di insetti, picchi od altra causa, quando i fori profondi più di 2 cm.

In ogni caso si intende per guasto il materiale legnoso alterato ma che "tiene il chiodo".

Diversamente il pezzo deve essere considerato legna da ardere.

Lunghezza massima tronchi 8 ml.